



ISTITUTO COMPRESIVO “OSCAR DI PRATA” DI TRENZANO

25030 Trezano - Via Don G. Pietta, 4 - TEL. 0309977029

C.F. 86000910173 C.M. BSIC860001

email: bsic860001@istruzione.it bsic860001@pec.istruzione.it - internet: www.ictrenzano.eu

codice univoco ufficio: UFOLG7

Scuola primaria Trezano - Piazza IV Novembre,1 tel. 0309977015

Scuola primaria Cossirano - Via San Valentino, 19 tel. 0309977240

Scuola secondaria di 1° di Trezano - Via Don G. Pietta, 4 tel.0309977029

INDICE

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA.....	3
Art. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA	3
<u>Art. 03 TEMPI, MODALITA' E PROCEDURA DI VERIFICA DI ATTUAZIONE DEL</u>	
<u>CONTRATTO.....</u>	<u>3</u>
<u>TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI</u>	
<u>CAPO I - RELAZIONI SINDACALI</u>	
Art. 4 OBIETTIVI E STRUMENTI	3
Art. 5 RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE.....	3
Art. 6 INFORMAZIONE	3
Art. 7 OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	4
Art. 8 CONFRONTO	4
CAPO II - DIRITTI SINDACALI	
Art. 9 ATTIVITA' SINDACALE	5
Art. 10 ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO	5
Art. 11 PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI	5
Art. 12 DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL' ACCORDO SULL' ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/1990.....	5
TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	
Art. 13 COLLABORAZIONE PLURIME DEL PERSONALE DOCENTE	5
Art. 14 PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (LAVORO STRAORDINARIO ED INTENSIFICAZIONE) E COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE ATA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA	
Art. 15 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA	
Art. 16 CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO	
Art. 17 FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO	6
Art. 18 DETERMINAZIONE RISORSE FONDO D'ISTITUTO A.S. 2019/2020.....	6
Art. 19 RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO	7
Art. 20 GESTIONE DEL FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	13
TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
Art. 21 IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	13
Art. 22 GLI INCARICHI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	13

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 23	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA.....	13
Art. 24	PROCEDURA PER LA LIQUIDAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO	14
Art. 25	CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO.....	14

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo Statale "Oscar di Prata" di Trezano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);

- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Oscar Di Prata" di Trezano, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Oscar Di Prata" di Trezano, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (n. 56 docenti e n. 15 ATA) per complessive 30 ore.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico e inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 17 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 18 – Determinazione risorse Fondo d’Istituto a.s. 2020/2021

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l’efficienza dell’istituzione scolastica, riconoscendo l’impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi, come da Intesa MIUR OOSS del 31 agosto 2020 e nota MIUR 23072 del 30/09/2020 sono così composti:

Risorse a.s. 2019/2020	Lordo dip.	Lordo Stato
Fondo dell’Istituzione Scolastica	26.917,18	35.719,10
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	3.021,91	4.010,07
Incarichi aggiuntivi al personale ATA	1.826,56	2.423,85
Attività complementari di educazione fisica	644,69	855,50
Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione sociale	1.721,09	2.283,89
TOTALE	34.131,43	45.292,41
Economie		-
Economie FIS (€ 1.588,92 DOCENTI; 1.414,11 ATA) €	3.003,03	3.985,02
Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione sociale	3.244,24	4.305,11
Economie pratica sportiva	590,94	784,18
TOTALE	6.838,21	9.074,31

Art. 19 RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO

Per la ripartizione del Fondo di Istituto sono stati considerati i piani delle attività docenti ed ATA.

Al fondo a.s. 2020/2021 di € 26.917,18 decurtato della quota variabile e fissa dell’indennità di direzione del DSGA e sostituito è stato aggiunto l’importo di € 7.941,57 *per valorizzazione del personale scolastico*.

Si è stabilito una quota di ripartizione del **77%** per il personale docente e del **23%** per il personale ATA.

Le economie FIS docenti/ATA per l’a.s. 2019/2020 sono state riassegnate rispettivamente al personale docente ed ATA.

Il prospetto di destinazione del fondo (**risorse residue + risorse dell’anno in corso**) risulta così costituito:

	Lordo Dipendente	Lordo stato
Compenso quota variabile dell’indennità di direzione del DSGA (€ 3.823,60) e sostituito (€ 318,63)	4.142,23	5.496,74
Compenso incarichi personale ATA	8.478,91	11.251,51
Compenso incarichi personale docente	25.240,64	33.494,33
TOTALE	37.861,78	50.242,58

1.1 RIPARTIZIONE FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F. (art. 33 CCNL 29/11/07)

In considerazione degli incarichi assegnati in occasione della delibera del piano delle attività del personale Docente.

Alle cinque funzioni strumentali si procederà alla seguente distribuzione:

	Funzioni Strumentali	numero	L. DIP.	L.STATO
1	Inclusione: DSA-BES	2	1.000,00	1.327,00
2	SITO	1	1.021,91	1.061,60
3	PTOF-RAV-Piano miglioramento	2	1.000,00	1.356,07
	TOTALE		3.021,91	3.744,67

1.2 RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO QUOTA DOCENTI

La quota disponibile è stata ripartita tenendo conto delle attività previste dal piano e delle attività già svolte o comunque irrinunciabili.

Attività aggiuntive funzionali all'Insegnamento art. 88 c. 2 lettera K CCNL 29/11/2007	ORE	N. Risorse umane	L. DIP.	L.STATO
Referente bullismo-cyberbullismo	12	1	210,00	278,67
Referenti COVID	100	5	1.750,00	2.322,25
Animatore digitale	12	1	210,00	278,67
FIGURA SUPPORTIVA PTOF area curricoli	25	1	437,50	580,56
FUNZIONI SUPPORTIVE area ed.ambientale-sostenibilità	15	1	262,50	348,34
FUNZIONE SUPPORTIVA PTOF area continuità-orientamento	30	2	525,00	696,68
Responsabile area intercultura	15	1	262,50	348,34
TUTOR NEO ASSUNTI	16	2	280,00	371,56
TUTOR INSERIMENTI LAVORATIVI	10	1	175,00	232,23
TUTOR TIROCINANTI UNIOVERSITA'	24	3	420,00	557,34
COORDINATORE TUTOR TIROCINANTI UNIVERSITA'	10	1	175,00	232,23
Referenti di plesso MATERNA/PRIMARIA 123 (27- 30-30- 35-34) (ORE 25+ N.CLASSI)	Forfettario	Docenti plesso	2.765,00	3.669,16
Coordinatori di classe	8	10	1.400,00	1.857,80
		Totale	8.872,50	11.773,83
PROGETTI ORGANIZZATIVI				
Scuola dell'infanzia per attività organizzative e realizzazione PTOF10x2=20	20	Docenti plesso	350,00	464,45
Primaria Trenzano per attività organizzative e realizzazione Ptof 10x10=100	100	Docenti dei plessi	1.750,00	2.322,25
Primaria Corzano per attività organizzative e realizzazione PTOF 10x5=50	50	Docenti dei plessi	875,00	1.161,13
Primaria Cossirano per attività organizzative e realizzazione PTOF 10x6=60	60	Docenti dei plessi	1.050,00	1.393,35
Secondaria Trenzano per attività organizzative e realizzazione PTOF 10x10=100	100	Docenti dei plessi	1.750,00	2.322,25
Progetti particolari per plessi		Docenti dell'Istituto	4.555,60	6.045,28
		Totale	10.330,60	13.708,71
Attività aggiuntive funzionali all'Insegnamento art. 88 c. 2 lettera d CCNL 29/11/2007				
GRUPPO CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA	12	6	210,00	278,67
GRUPPO CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA PRIMO GRADO	12	6	210,00	278,67
GRUPPO FORMAZIONE CLASSI PRIME SECONDARIA DI PRIMO	10	2	175,00	232,23

GRADO				
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	32	4	560,00	743,12
Commissione CURRICOLI CITTADINANZA-COSTITUZIONE	56	7	980,00	1.300,46
Commissione PTOF AUTOVALUTAZIONE	32	4	560,00	743,12
Coordinamento scuola- territorio	20	1	350,00	464,45
			3.045,00	4.040,72
TOTALE COMPLESSIVO			22.248,10	29.523,26

Collaboratori del Dirigente Scolastico Art. 88 c. 2 lettera f) CCNL 29/11/2007	forfettario	N. Risorse umane	L. DIP.	L. STATO
Collaboratore D.S.-con funzioni di vicario	1.942,54	1	1.942,54	2.577,75
Collaboratore del D.S.	1050,00	1	1050,00	1.393,35
TOTALE	2.992,54		2.992,54	3.971,10

Totale docenti	25.240,64	33.494,36
-----------------------	------------------	------------------

n.b.: Nella quota oraria per attività aggiuntive delle singole scuole, potranno rientrare incarichi e progetti definiti nel piano delle attività o successivamente deliberati.
Eventuali quote residue saranno rese disponibili per attività di istituto.

1.3 UTILIZZO RISORSE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SOCIALE:

Le risorse verranno utilizzate per attività aggregativo-socializzanti, di rafforzamento della motivazione e delle competenze, nonché per percorsi di alfabetizzazione ed attività interculturali nel rispetto dei progetti presentati dai gruppi docenti o consigli di classe, con priorità per le situazioni di meno impegno o italiano zero. Potranno essere finalizzate anche attività interculturali per diversi gruppi. Il pagamento avverrà ad ore secondo il criterio della tabella 5 del CCNL 2006/2009.

	Lordo dipendente	Lordo stato
Risorse a.s. 2020/2021	1.721,09	2.283,89
Economie anni precedenti	3.244,24	4.305,11
TOTALE COMPLESSIVO	4.965,33	6.589,00

1.4 ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Le risorse verranno utilizzate per attività in ambiente naturale. Il pagamento avverrà secondo il criterio forfettario ai sensi dell'art. 87. C. 2 del CCNL 2006/2009

Attività	FORFETTARIO	N. Risorse umane	L. DIP.	L.STATO
attività in ambiente naturale	644,69	2	644,69	855,50
economie anno precedente	590,94	2	590,94	784,17
Totale			1.235,63	1.639,67

1.5 ORE ECCEDENTI

Si informa che il budget a disposizione per le ore eccedenti è pari a € 2.539,65 Lordo dipendente (3.370,12 L. Stato) e sarà utilizzato per retribuire i docenti che sostituiscono i colleghi in occasione di assenze brevi.

1.6 INCARICHI SPECIFICI ATA EX ART.7 COMMA 2-3

COLLABORATORI SCOLASTICI

Denominazione incarico	Specificazione dei compiti assegnati	n. incarichi Ex ART.7
<p><i>SCUOLA SECONDARIA</i></p> <p><i>Primo Soccorso</i> <i>Assistenza alunni disabili</i> <i>Attività di collaborazione</i> <i>con gli uffici</i></p>	<p>Compiti specifici: Incarico di pronto soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico, fornisce attività di assistenza in collaborazione con i docenti di sostegno agli alunni diversamente abili fornendo ausilio per gli spostamenti all'esterno e all'interno della scuola - cura e igiene Verifica delle uscite di emergenza. Supporto ai progetti del PTOF – Collaborazione con gli uffici di segreteria per la gestione delle sostituzioni docenti. Cura i servizi di portineria dell'Istituto</p>	<p>n. 1 incarico 1^a posizione economica (art. 50 CCNL/2007 e sequenza contrattuale 25.07.08) € 600,00</p>
<p><i>SCUOLA SECONDARIA</i></p> <p><i>Primo Soccorso</i> <i>Assistenza alunni disabili</i> <i>Attività di collaborazione</i> <i>con gli uffici</i></p>	<p>Compiti specifici: Incarico di pronto soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico, fornisce attività di assistenza in collaborazione con i docenti di sostegno agli alunni diversamente abili fornendo ausilio per gli spostamenti all'esterno e all'interno della scuola - cura e igiene Verifica delle uscite di emergenza. Supporto ai progetti del PTOF – Collaborazione con gli uffici di segreteria per la gestione delle sostituzioni docenti. Cura i servizi di portineria dell'Istituto</p>	<p>n. 1 incarico 1^a posizione economica (art. 50 CCNL/2007 e sequenza contrattuale 25.07.08) € 600,00</p>
<p><i>SCUOLA SECONDARIA</i></p> <p><i>Primo Soccorso</i> <i>Assistenza alunni disabili</i> <i>Attività di collaborazione</i> <i>con gli uffici</i></p>	<p>Compiti specifici: Incarico di pronto soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico, fornisce attività di assistenza in collaborazione con i docenti di sostegno agli alunni diversamente abili fornendo ausilio per gli spostamenti all'esterno e all'interno della scuola - cura e igiene Verifica delle uscite di emergenza. Supporto ai progetti del PTOF – Collaborazione con gli uffici di segreteria per la gestione delle sostituzioni docenti. Cura i servizi di portineria dell'Istituto</p>	<p>n. 1 incarico 1^a posizione economica (art. 50 CCNL/2007 e sequenza contrattuale 25.07.08) € 600,00</p>
<p><i>SCUOLA PRIMARIA</i> <i>COSSIRANO</i></p> <p><i>Primo Soccorso</i> <i>Assistenza alunni disabili</i> <i>Attività di collaborazione</i> <i>con gli uffici</i></p>	<p>Compiti specifici: Incarico di pronto soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico Fornisce attività di assistenza in collaborazione con i docenti di sostegno agli alunni diversamente abili fornendo ausilio per gli spostamenti all'esterno e all'interno della scuola - cura e igiene Verifica delle uscite di emergenza. Compiti specifici: cura i servizi di portineria del plesso.</p>	<p>n. 1 incarico 1^a posizione economica (art. 50 CCNL/2007 e sequenza contrattuale 25.07.08) € 600,00</p>
<p><i>SCUOLA PRIMARIA</i> <i>CORZANO</i></p> <p><i>Primo Soccorso</i> <i>Assistenza alunni disabili</i> <i>Attività di collaborazione</i> <i>con gli uffici</i></p>	<p>Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico, Fornisce attività di assistenza in collaborazione con i docenti di sostegno agli alunni diversamente abili fornendo ausilio per gli spostamenti all'esterno e all'interno della scuola - cura e igiene Verifica della presenza del materiale nelle cassette di pronto soccorso della Scuola, Compiti specifici: cura i servizi di portineria del plesso</p>	<p>n. 1 incarichi 1^a posizione economica (art. 50 CCNL/2007 e sequenza contrattuale 25.07.08) € 600,00</p>

- INCARICHI SPECIFICI ART.47 CCNL 2006/09

Il budget per incarichi specifici per l'a.s. 2020/2021:

L.D	2.378,53	3.156,31
------------	-----------------	-----------------

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per il 100% a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 2.128,53 per n. 14 unità di collaboratori scolastici (di cui 2 part-time 18 ore)
 - € 250,00 per n. 1 unità di personale amministrativo

COLLABORATORI SCOLASTICI

SCUOLA SECONDARIA TRENZANO N. 1	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico Assistenza all'handicap (cura e igiene); Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola. Collaborazione con gli uffici di segreteria	140,00	185,78
SCUOLA SECONDARIA TRENZANO N. 1	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico Assistenza all'handicap (cura e igiene); Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola. Collaborazione con gli uffici di segreteria	140,00	185,78
SCUOLA PRIMARIA TRENZANO N. 1	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico, Assistenza all'handicap (cura e igiene); Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola. Collaborazione con gli uffici di segreteria	250,00	331,75
SCUOLA PRIMARIA TRENZANO N. 1	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico, Assistenza all'handicap (cura e igiene); Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola.	140,00	185,78
SCUOLA PRIMARIA TRENZANO n. 1 unità 18 h	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico, Assistenza all'handicap (cura e igiene); Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola.	70,00	92,89
SCUOLA PRIMARIA TRENZANO N. 1	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico, Assistenza all'handicap (cura e igiene); Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola.	238,53	216,53
SCUOLA PRIMARIA TRENZANO N. 1	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico, Assistenza all'handicap (cura e igiene); Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola.	130,00	172,51
SCUOLA PRIMARIA COSSIRANO n. 1	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico. Assistenza all'handicap (cura e igiene); Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola.	140,00	185,78

SCUOLA PRIMARIA COSSIRANO N. 1	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico. Assistenza all'handicap (cura e igiene); Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola.	140,00	185,78
SCUOLA INFANZIA CORZANO N. 1	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico. Assistenza all'handicap - cura e igiene dei bambini. Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola.	250,00	331,75
SCUOLA INFANZIA CORZANO N. 1	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico. Assistenza all'handicap - cura e igiene dei bambini); Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola.	140,00	185,78
SCUOLA INFANZIA CORZANO N. 1	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico. Assistenza all'handicap - cura e igiene dei bambini); Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola.	140,00	185,78
SCUOLA PRIMARIA CORZANO N. 1	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico, Assistenza all'handicap (cura e igiene); Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola.	140,00	185,78
SCUOLA PRIMARIA CORZANO N. 1 18 ore	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico, Assistenza all'handicap (cura e igiene); Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno della scuola.	70,00	92,89
TOTALE		2.128,53	2.824,56

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Ass.amm.vi n. 1	Responsabile area personale	250,00	331,75
	TOTALE	250,00	331,75

1.7 - FONDO ISTITUTO ATA

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Il budget per l'a.s. 2020/2021:

L.D	8.478,91	L. S.	11.251,51
------------	-----------------	--------------	------------------

Collaboratori Scolastici € 7.207,07

	Prestazioni aggiuntive Art.88 c.2 lettera k) ccnl 29/11/2007	n. addetti	ore	Lordo dip	Lordo Stato
1	Gestione mensa presso primaria Corzano	3	15	187,50	248,81
2	Gestione mensa emergenza covid presso la scuola primaria di Trenzano e Cossirano	8	80	1.000,00	1.327,00
	Attività connesse all'emergenza COVID (sorveglianza,pulizia, tenuta registro tracciabilità)	20	200	2.500,00	3.317,50
3	Reperibilità allarme antifurto Scuola Secondaria	2	8	100,00	132,70
3	Lavori piccola manutenzione	1	37,57	469,57	623,11
4	Verifica controllo periodico strutture ed attrezzature relative al Dlvo 81/2008	3	27	337,50	447,86
5	Intensificazione sostituzione colleghi assenti e/o presso altri plessi	Da definire a consuntivo	134	1.675,00	2.222,73
6	Ricognizione inventariale in collaborazione con il DSGA	3	15	187,50	248,82
7	Archivio	1	8	100,00	132,70
8	Straordinariato	Da definire a consuntivo	52	650,00	862,55
			Totale	7.207,07	9.563,78

Assistenti Amministrativi € 1.271,84

	Prestazioni aggiuntive Art.88 c.2 lettera k) ccnl 29/11/2007	n. addetti	ore	Lordo dip.	Lordo Stato
1	Intensificazione sostituzione colleghi assenti	3	15	217,50	288,62
2	Area personale: verifica e controllo delle procedure di tutte le attività relative alla gestione del trattamento di quiescenza e delle ricostruzioni di carriera	1	15	217,50	288,62
3	Compiti connessi all'emergenza sanitaria COVID (Rilevazioni)	1	17	246,50	327,11
4	Gestione mensa on-line	1	10,71	155,34	206,13
5	Straordinario	3	30	435,00	577,25
			TOTALE	1.271,84	1.687,74

Totale ATA	LORDO DIPENDENTE	8.478,90	LORDO STATO	11.251,51
-------------------	-------------------------	-----------------	--------------------	------------------

Eventuali economie relative allo straordinario dei Collaboratori Scolastici potranno essere utilizzate per eventuali ulteriori incarichi.

Art. 20 – Gestione del fondo per la valorizzazione del personale

1. Le risorse per la valorizzazione del personale scolastico secondo la legge 160 del 27/12/2019, comma 249, sono utilizzate per le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico in base a quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007. Per l'a.s. 2020/2021 esse ammontano ad € 7.941.57 e sono ripartite al 77% per il personale docente ed al 23% per il personale ATA.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 21 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 22 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. In osservanza della normativa anti COVID-19 ed in sinergia con l'RSPP ed il MC, per ogni plesso è stato individuato e nominato un Referente COVID19 per gli adempimenti di legge sul trattamento di casi COVID-positivi all'interno dell'Istituto e per il dialogo istituzionale con ATS BRESCIA.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 23 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

oppure

Nel caso di eventuale economie verranno riconosciute attività deliberate nell'ambito del PTOF di ampliamento dell'offerta formativa

Art. 24 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70% % di quanto previsto inizialmente.

Art. 25 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazione tecnologica di lavoro in orario diverso da quello di servizio.

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17,00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite posta elettronica. E' fatta salva la possibilità per l'amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.